

**TRASLOCHI!**  
Una  
passione  
dal 1863  
cavanna.it

LUNEDÌ  
2 APRILE 2012

# Milano

Lombardia

## AGENDA



### IL SOLE

Sorge alle 7:00  
Tramonta alle  
19:52



### LA LUNA

(crescente)  
Leva alle 14:58  
Cala alle 4:19



### ONOMASTICI

Emilia  
Ginevra  
Grazia

## IL TEMPO OGGI

La giornata sarà caratterizzata dalla presenza di parecchie nuvole, salvo alcuni brevi rasserenamenti, ma senza precipitazioni ad eccezione di qualche pioggia sui monti in serata.

A cura di [ILMeteo.it](http://ILMeteo.it)



### Ieri a Milano

▲ Min 11    ◀ Max 16

### Prevista a Milano

▼ Min 9    ◀ Max 15

## IL TEMPO DOMANI

Cessa il lungo periodo siccitoso per l'arrivo di varie piogge e nevicate in alta montagna specie dalle ore pomeridiane, associate a nuvole piuttosto compatte già dal mattino.



## DARIO FO A PALAZZO REALE

# UNA MOSTRA DA NOBEL

di ANDREA BOSCO

Esagerata ed autoreferenziale. Con i suoi 400 pezzi, la mostra «Dario Fo a Palazzo Reale» a Milano. Lazzi, sberleffi, dipinti» a Palazzo Reale risulta un fiume in piena che stordisce il visitatore. Un percorso teatralmente legato alla vita e al lavoro del premio Nobel. Mostra non priva di fascino dove il segno pregevole delle opere giovanili, influenzato all'Accademia di Brera dai maestri Funi e Carrà, cede il passo nel tempo al fantasmagorico palcoscenico di Chagall. Sedotto dall'introspezione fiabesca del maestro russo, Fo ricama sul telaio, srotolando con qualche filo di Léger anche la matassina del cileno Matta. È un buon pittore Dario Fo, impagabile nelle opere che «sostengono» le sue lezioni-spettacolo dedicate ai grandi dell'arte: da Giotto a Raffaello, da Michelangelo a Caravaggio, da Leonardo a Mantegna. Un lavoro prezioso dove l'arte si fonde con il teatro, la letteratura con il linguaggio. Lavoro non sempre benedetto dalla critica togata. Dario Fo dipinge come scrive e recita: immaginando, sferzando, creando suggestioni. Concedendo alla dissacrazione, concedendosi allo spettacolo. La storia e l'arte messe a disposizione della collettività. Arrivato a 86 anni un uomo che ancora divide: adorato dagli amici, detestato dagli avversari. Uno straordinario affabulatore che ha proposto per decenni attraverso il suo lavoro anche politica militante.

La mostra, che recita non a caso «lazzi e sberleffi» e solo in coda «dipinti», si apre sull'attualità: il terremoto dell'Aqui-

la, il «martirio» dello scrittore Saviano, i bambini soldato e le prostitute bambine in Nigeria, la politica corrotta e truffaldina, le licenziose feste del Drago disegnato con ali e lingua di fuoco. La satira maneggiata come un maglio. Censurato a teatro e alla Rai nella stagione del bigottismo democristiano, ignorato nella stagione berlusconiana per la corrosività dei suoi sghignazzi.

Non ha mai fatto mistero, Dario Fo, del rammarrico provocatogli dall'indifferenza dell'allora sindaco di Milano Gabriele Albertini quando nel 1997 gli assegnarono il Nobel per la Letteratura: «Da lui, neppure una cartolina». Troppo sapido, troppo di parte, troppo ghibellino per essere stimato dall'opposta fazione. A quelle latitudini — peraltro — non risulta abbia mai cercato consensi. Ma l'amore di Milano, quello sì. Passo breve dalla natia Sangiano alla Madonna: come tanti altri anche lui è «diventato» milanese. La mostra tra quadri, fotografie, maschere, manichini di scena, marionette e burattini che il Comune di Milano (la giunta arancione di Pisapia è sostenuta anche da una lista che portava il nome di Fo) ha voluto dedicargli, va intesa come un omaggio e un «risarcimento». Al netto di ogni riflessione sui suoi programmi politici, resta l'eccellente contributo offerto alla diffusione e alla comprensione dell'arte e del teatro. Passione e vitalità messe dal cicerone Fo a disposizione dei cittadini. Unitamente a un talento da Nobel.

I controlli nei locali del divertimento. «Dj non in regola». Auto di

# Movida, incassi raddo

Blitz antievasori. Siae: introiti cresciuti del 1

## Formigoni

«Basta liti  
Dobbiamo  
collaborare»



Il giorno dopo la manifestazione sotto il Pirellone bis, Roberto Formigoni lancia un appello: «Basta liti tra partiti. È il momento di collaborare».

A PAGINA 2 Sacchi

## Marcallo

Viale  
Padania?  
Fischi a Bossi



Si è svolta tra le contestazioni l'inaugurazione di viale Padania a Marcallo con Casone: fischi e insulti a Umberto Bossi che l'ha tenuta a battesimo.

A PAGINA 2 Fagnani

Dopo il blitz del sabato sera, si tirano le somme. Anche se incomplete perché ancora in fase di elaborazione. Di certo alcuni numeri importanti: cento gli ispettori dell'Agenzia delle Entrate, 50 gli agenti della polizia municipale, oltre 50 locali controllati e altrettante auto di lusso. Le verifiche nei locali dove è intervenuta la Siae, hanno evidenziato un aumento dal 50 al 100 per cento degli incassi.

A PAGINA 3 Focarete

## tweet

Sabato sera nel famoso locale di Brera all'annuncio «Siamo dell'Agenzia delle Entrate», sono tutti usciti.

Alfio Caruso

## Lino Stoppani, presidente Epam

«Questo si chiama acco

## Domenica delle Palme

Scola e i latino-americani  
insieme verso la Pasqua

Domenica delle Palme. Tra i ramoscelli di ulivo e il calore delle comunità cattoliche sudamericane, per il cardinale Scola è iniziata ieri la prima Settimana Santa da arcivescovo di Milano. Una sette giorni verso la Pasqua che Scola ha invitato a vivere come se fosse la «figura del percorso della nostra vita».

A PAGINA 4 Valtolina

